Opposizioni all'attacco mentre Ricci annuncia una nuova seduta per il 22 luglio

Consiglio "deserto" sul prg

Manca il numero legale e la politica si infiamma

ASSISI - "Si vede che l'approvazione del piano regolatore generale non era poi una cosa così urgente": basterebbe lo sfogo, fatto a mezza bocca, del presidente del consiglio comunale Lucio Cannelli (che ha avuto peraltro un vivace botta e risposta con il sindaco a margine della seduta sulle responsabilità per aver voluto convocare un consiglio comunale in un giorno feriale e con poco tempo a disposizione) a fare da contraltare alle parole di Claudio Ricci che - relativamente al consiglio di ieri che non si è svolto per mancanza di numero legale, ma mancavano anche quasi tutti gli assessori - parla di "tentativi di ostruzione dell'opposizione, normali dinamismi politici per ritardare l'adozione del prg, strumento atteso da molti cittadini che potranno poi presentare le loro eventuali osservazioni o proposte di miglioramento". I consiglieri del Pd (Edo Romoli, Claudia Travicelli e Gianfranco Gambucci) e della Mongolfiera (Franco Matarangolo) hanno fatto quello che fanno sempre nei casi in cui la maggioranza non abbia i numeri per fare numero legale da sola: uscire dall'aula. Ricci ha comunque fatto richiesta al presidente e alla conferenza dei capi gruppo di una convocazione per il 22 luglio (oltre a quella di lunedì, con altri 19 punti all'ordine del giorno) "vista l'importanza del nuovo prg che implementerà quello di Giovanni Astengo cercando di coniugare rigorosa tutela del paesaggio, riqualificazione urbana e restauro ambientale, flessibilità, semplificazione e qualità degli interventi edilizi e valutata la necessità di individuare un giorno intero per la discussione". Dove il centrodestra perde coesione, il centrosinistra attacca: "La maggioranza non esiste più, la spaccatura è netta - accusano Gambucci e Travicelli - o risolvono i loro problemi o prendano atto che non sono più in grado di governare. Non si può approvare un prg solo perché è un atto che rafforzerebbe Ricci e la sua maggioranza, il piano andrebbe discusso anche con i cittadini e ci dovrebbe essere più tempo per poter presentare gli emendamenti. Il gruppo del Pd - concludono i due consiglieri - stigmatizza quanto avvenuto oggi ed il percorso poco democratico fatto dal prg, di cui apprezziamo solo il lavoro fatto sul piano paesaggistico, anche se rimane da verificare l'eventuale incongruenza con il piano paesaggistico regionale". Critici anche i consiglieri del gruppo misto Lanfranco Lollini (La Destra) e Stefano Pastorelli (Lega Nord): "Quanto successo stamattina (ieri per chi legge, ndr) - scrivono i due esponenti della maggioranza - a nostro avviso è l'ennesima dimostrazione che i problemi interni del Pdl hanno degli effetti negativi anche sull'amministrazione comunale, si veda il consiglio andato deserto per mancanza di numero legale nelle file della maggioranza. Più che fare pressioni per togliere le deleghe a Giorgio Bartolini, un film già visto nel 2005, sarebbe meglio pensare a continuare quanto di buono fatto negli ultimi quattro anni e mezzo ed anche nelle due sindacature precedenti", concludono i due consiglieri.

Tutto rinviato Si torna in aula il prossimo 22 luglio

Sul tavolo il nodo di Ostetricia e ginecologia

Ospedale, concorso atteso da anni Il sindaco chiede un incontro alla Asl

ASSISI - Salvato il corso di laurea sul turismo, si torna a lottare per l'ospedale di Assisi, già oggetto, nei mesi passati, di molte mozioni in consiglio e iniziative: nei prossimi giorni il sindaco incontrerà Giuseppe Legato, direttore generale della Asl 2, ma anche il presidente della giunta regionale e l'assessore delegato, per discutere del concorso per il primario in ostetricia e ginecologia, atteso da tre anni.

"Ci impegneremo per tutelare il punto nascita, che con i suoi anestesisti tutela anche il servizio di pronto soccorso e la chirurgia - afferma il sindaco Claudio Ricci, che ricorda come - l'ospedale serva un comprensorio di 60.000 residenti ed una città turistica che vanta 6 milioni di turisti l'anno: Assisi ed il suo nome non possono solo essere utilizzati come palcoscenico quando serve, vista la sua immagine internazionale - conclude Ricci - ma deve essere dotata di adeguati servizi proprio per poter svolgere, al meglio, il suo ruolo e creare indotti culturali, turistici ed economici in tutta la Regione".

Cannara Bando pubblicato dal Comune

Aiuti alle famiglie in difficoltà per pagare la tassa sui rifiuti

CANNARA - Sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione di agevolazioni sulla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani con riferimento ai fondi assegnati dalla Regione dell'Umbria a favore dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico e sociale. Il Comune di Cannara ha pubblicato un bando con tutte le specifiche del caso: gli interessati dovranno far pervenire apposita istanza (modello di domanda debitamente compilata e sottoscritta, informativa privacy sottoscritta per presa visione, attestazione Isee del nucleo familiare del titolare dell'utenza in corso di validità, copia di documento d'identità in corso di validità) utilizzando i modelli predisposti che, entro il 16 agosto 2010, dovranno pervenire al Comune di Cannara, ufficio protocollo piazza Umberto I, 3 - 06033 Cannara. L'intera documentazione è disponibile presso l'ufficio servizi sociali-segreteria-affari generali o reperibile sul sito internet istituzionale www.comune.cannara.pg.it. Info: servizi sociali 0742/7218; l'ufficio segreteria affari generali 0742/731814 fax 0742/731824.

Dall'amministrazione via libera all'iter

Sant'Angelo Riparte il progetto per l'ex chiesa

BASTIA UMBRA (*al.ga.*) - Approvato il documento preliminare per la progettazione, la ristrutturazione e il recupero funzionale della ex chiesa di Sant'Angelo. L'attuale giunta del Comune di Bastia Umbra, guidata dal sindaco Stefano Ansideri, ha deciso di dare concretezza al progetto redatto dagli uffici dell'assessorato che si occupa dei lavori pubblici, coordinato da Vincenzo Tintori. A breve verrà affidato a professionisti esterni per la redazione del progetto esecutivo. "E' un atto importante" spiega il primo cittadino "che sblocca una situazione cristallizzata per oltre due anni e riapre concrete prospettive di avvio dei lavori di recupero della più antica chiesa di Bastia Umbra. A maggio del 2008 la Soprintendenza regionale dei beni culturali aveva chiesto al Comune una nuova soluzione progettuale, in sostituzione di quella che era stata proposta. Azzerando il lavoro svolto fino a quel momento, la Soprintendenza ha richiesto al Comune di utilizzare locali esterni, immediatamente adiacenti all'ex chiesa, per realizzarvi alcuni importanti servizi; ipotesi rivelatasi non praticabile, che ha bloccato fino a ieri la procedura che è stata riattivata solo ora, grazie all'accordo raggiunto tra Comune e Soprintendenza racchiudibile in tre punti: il servizio igienico per portatori di handicap dovrà essere posizionato al piano terra; non dovrà essere realizzato l'impianto di condizionamento; l'accesso al primo piano dovrà essere mantenuto tramite la scala esterna esistente, perché il locale avrà destinazione d'uso di ufficio non aperto al pubblico".